

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 511

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

STAZIONE Sperimentale del VETRO

(Esercizi dal 1º gennaio al 31 maggio 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 22 febbraio 2013

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 9/2013 del 19 febbraio 2013	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per il vetro per l'esercizio 2010 (dal 1° gennaio al 31 maggio)	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2011:

Relazione dell'Amministratore unico.	»	29
Relazione del Collegio dei revisori.	»	35
Bilancio consuntivo	»	39

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale del vetro per l'esercizio 2010 (dal 1º gennaio al 31 maggio)

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Valeria Cervo

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 9/2013**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 febbraio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259; «Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria»;

vista la legge 14 gennaio n. 20;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per l'industria del vetro è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio 2010, fino al 31/05/2010 assoggettato al Controllo di questa Corte, nonché le annesse relazioni trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditio il relatore Presidente Ernesto Basile e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale del vetro per l'esercizio 2010;

ritenuto che:

- il fatturato si incrementa, rispetto al 2009, del 4,68%;
- il conto economico evidenzia un risultato negativo pari ad euro 20.925;
- il patrimonio netto presenta una lieve flessione passando da euro 5.504.475 ad euro 5.483.550;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 (1° gennaio – 31 maggio 2010) – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale del vetro, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL PRESIDENTE ESTENSORE
f.to Ernesto Basile

PAGINA BIANCA

***RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO PER L'ESERCIZIO 2010
(DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2010)***

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. I profili ordinamentali. – 2. Gli organi. – 3. La struttura organizzativa. – 4. Le risorse umane. – 5. L'attività istituzionale. – 6. I finanziamenti. – 7. La gestione economico-patrimoniale. - 7.1. Il conto economico. - 7.2 Lo stato patrimoniale. – 8. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale del vetro fino all'esercizio 2009¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio 2010, per il periodo 1° gennaio – 31 maggio 2010.

Il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha previsto, all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle Stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio.

¹ Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XVI Legislatura, Documento XV, n. 339 dall'esercizio 2001 fino al 2009.

1. I profili ordinamentali

La Stazione sperimentale del vetro (SSV), istituita con la legge 16 ottobre 1954, n. 1032, è stata definita ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540. Il relativo Statuto è stato approvato con decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato, (ora Ministro dello Sviluppo economico), in data 6/04/2001.

La Stazione ha sede nel comune di Murano (Venezia) in uno stabile di sua proprietà, dove sono ubicati anche i laboratori, ad eccezione del laboratorio del Vetro Piano, ubicato a Marghera (Venezia).

Il regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 23 novembre 2001, è stato approvato con decreto del Ministro delle attività produttive del 14 gennaio 2002.

L'articolo 46, della legge 23 luglio 2009, n. 99, ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino del sistema delle stazioni sperimentali per l'industria.

L'articolo 7, comma 20, del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha disposto la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei loro compiti e attribuzioni alle Camere di commercio. Pertanto, i compiti e le attribuzioni della Stazione sperimentale del vetro sono stati trasferiti alla Camera di commercio di Venezia.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adottato in data 1° aprile 2011 sono stati individuati i tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie.

La relazione della Corte, alla luce dell'intervenuta soppressione della Stazione Sperimentale disposta dal citato art. 7, è riferita alla gestione 1° gennaio-31 maggio 2010.

La Sezione, peraltro, al fine di fornire un quadro più completo del fenomeno gestorio, sulla base della documentazione pervenuta, estende, là dove possibile, le proprie valutazioni alla gestione in concreto attuata dall'Ente fino al 31 dicembre 2010.

2. Gli organi

Gli organi della SSV sono: il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori contabili.

Il Consiglio di amministrazione è costituito da diciotto membri², che rimangono in carica per cinque anni. Tale organo è stato, da ultimo, rinnovato con decreto del Ministro delle attività produttive del 26 novembre 2005.

I componenti del Consiglio di amministrazione che non percepiscono emolumenti periodici, ricevono un gettone di presenza pari a 775 euro per ciascuna seduta.

Nel periodo in esame, il Consiglio di amministrazione si è riunito una sola volta.

Il Presidente è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con decorrenza dal 16 dicembre 2005.

Nel 2010, le spese per gli Organi decrescono complessivamente del 58,42%, in quanto l'attività degli stessi è cessata il 31 maggio 2010.

Il Presidente ha percepito un compenso lordo pari a 10.759 euro, con esclusione di ogni altro emolumento.

Il Collegio dei revisori contabili è composto da tre componenti effettivi e tre supplenti³, iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio è stato rinnovato con decreto ministeriale del 30 marzo 2006 per un quinquennio secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Collegio dei revisori si è riunito due volte fino al 31 maggio 2010.

Tabella n. 1

(in euro)

Spese per Organi	31/12/2009	31/12/2010
Presidente CdA	25.822	10.759
Consiglieri CdA	6.122	1.232
Gettoni di presenza CdA	17.825	6.975
Revisori dei conti (compenso annuale)	12.653	7.259
Revisori dei conti (rimborsi spese)	3.756	1.292
Totale	66.178	27.517

2 12 membri sono di provenienza imprenditoriale dei settori su cui gravano i contributi di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 540 del 29 ottobre 1999, di cui 10 sono in rappresentanza del settore industriale, 1 è in rappresentanza degli artigiani ed 1 per i commerci di importazione; altri 6 membri sono in rappresentanza delle pubbliche amministrazioni e degli enti locali che contribuiscono al mantenimento della SSV, così ripartiti: 1 per il Ministero dello Sviluppo Economico; 1 per il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca; 1 in rappresentanza della Regione Veneto; 1 per la Provincia di Venezia; 1 per il Comune di Venezia; 1 in rappresentanza della CCIAA di Venezia.

3 Un revisore effettivo ed 1 supplente vengono designati dal Ministro dello sviluppo economico; 1 revisore effettivo ed 1 supplente dal Ministro del MEF; 1 revisore effettivo ed 1 supplente vengono designati dall'associazione più rappresentativa degli industriali dei settori di competenza della Stazione di intesa con le altre associazioni interessate.

3. La struttura organizzativa

Gli articoli 10 e 12 dello Statuto prevedevano la costituzione di un comitato scientifico, con il compito di valutare i progetti di ricerca e fornire un supporto tecnico-scientifico alle decisioni del Presidente e del Consiglio di amministrazione, nonché un direttore scientifico. Tali organismi non sono stati, tuttavia, costituiti.

L'organizzazione della Stazione sperimentale ha al proprio vertice il direttore generale che si avvale di una struttura di staff per la garanzia e la qualità; la direzione generale si articola in servizi e settori.

Il direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione, svolge in particolare le seguenti principali funzioni:

- a) attua i programmi e realizza gli obiettivi indicati e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione;
- b) imposta, coordina e controlla l'attività della Stazione;
- c) predispone il programma annuale e pluriennale di attività;
- d) predispone il documento previsionale annuale ed il bilancio di esercizio.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato, secondo lo Statuto, da contratto di diritto privato, anche a tempo determinato, rinnovabile.

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 23 novembre 2006, ha rinnovato l'incarico al Direttore Generale dimissionario, con contratto a tempo determinato per quattro anni, fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione. Il compenso annuo lordo, nel 2010, è stato pari a 151.320 euro.

4. Le risorse umane

Il personale in servizio presso la Stazione sperimentale al 31/12/2010, è costituito da un Dirigente, 46 unità tra impiegati e tecnici, due operai.

Al Direttore Generale delegato è stato prorogato di sei mesi l'incarico in scadenza al 31/12/2010, per garantire esperienze e competenze in questo delicato periodo di trasformazione giuridica della Stazione sperimentale del vetro.

Il costo del personale

L'incidenza del personale sul costo della produzione nel 2010 è pari al 62,30%, inferiore del 3,59% rispetto a quella registrata nel 2009.

Le competenze fisse si sono incrementate nel 2010 del 4,73%; gli oneri sociali sono aumentati del 3,72%.

L'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto decresce, nel 2010, del 5,93% rispetto al 2009.

Gli *altri costi*, hanno subito un ridimensionamento del 72,08%, a causa dell'azzeramento delle spese per missioni e di quelle del servizio mensa.

Il totale dei costi per il personale registra nel 2010 un decremento dell'1,68%, mentre il costo medio del personale subisce una flessione del 5,70%.

Il costo della produzione si incrementa, invece, dell'1,97%.

Tabella n. 2

(in euro)

	Spese per il personale		
	31/12/2009	31/12/2010	Var. % 2010/2009
Competenze fisse	1.874.681	1.963.447	4,73
Oneri sociali	456.571	473.574	3,72
TFR	158.289	148.908	-5,93
Altri costi	196.511	54.864	-72,08
Totale costo del personale (a)	2.686.052	2.640.793	-1,68
Personale in servizio	47	49	4,26
Costo medio	57.150	53.894	-5,70
Costo della produzione (b)	4.156.673	4.238.702	1,97
Inc.% a/b	64,62	62,30	-3,59

5. L'attività istituzionale

la SSV è l'ente che si occupa istituzionalmente in Italia dei problemi tecnici e scientifici dell'industria del vetro, con la funzione di trasferimento dei risultati della ricerca, sviluppata autonomamente o in collaborazione con altri centri e Università italiani ed esteri, all'applicazione industriale. Dal 2000 dispone di laboratori presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia-Marghera⁴. L'attività si svolge a Murano⁵.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello Statuto, la Stazione sperimentale per l'industria del vetro svolge attività di promozione del progresso tecnico dell'industria vetraria secondo criteri di economicità di gestione e di redditività di impresa. In particolare attua iniziative di interesse nazionale ed internazionale, in materia, cura lo studio e la ricerca innovativa relativa a prodotti, processi ed impianti di produzione e svolge i seguenti compiti:

- attività di ricerca industriale e attività di sviluppo "precompetitiva";
- attività di certificazione di prodotti, di processi produttivi e di sistemi gestionali;
- analisi e controlli;
- consulenza alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici;
- attività di documentazione, divulgazione, promozione della qualità e supporto alla formazione negli specifici settori produttivi, anche al fine di consentire la crescita occupazionale qualificata;
- partecipazione all'attività di normazione tecnica;
- attività affidate dallo Stato, dalle Regioni nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali.

La Stazione è anche laboratorio accreditato dal SINAL (Sistema Nazionale Accreditamento di Laboratori) che, operando secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, garantisce, attraverso verifiche tecniche periodiche, la competenza ed imparzialità del medesimo nell'esecuzione delle prove "accreditate". La Stazione è autorizzata ad operare come Laboratorio Notificato presso la Commissione Europea per la certificazione di prodotti in vetro per l'edilizia ai sensi della Direttiva n. 89/106 sulla marcatura CE.

⁴ La sede di Marghera, con una superficie pari a circa 750 mq, ospita i laboratori di prova su vetro per l'edilizia ed il laboratorio mobile per indagini ambientali.

⁵ Murano copre una superficie di circa 2000 mq destinati a laboratori, uffici e biblioteca.

La Stazione sperimentale svolge due funzioni principali: l'assistenza tecnica e la ricerca e promozione industriale.

L'assistenza tecnologica riguarda le prestazioni chimiche, fisiche, meccaniche del prodotto sia per uso alimentare (bottiglie, vasi) che per il settore edile (marchio UNI e marcatura CE)⁶.

La ricerca, nel 2010, ha riguardato, in particolare, il progetto sull'approfondimento della sospetta pericolosità del boro e l'interazione vino/vetro.

Assovetro continua ad avvalersi delle competenze e delle risorse della SSV su importanti problematiche di forte interesse industriale⁷, inoltre, la Stazione sta sviluppando una collaborazione tecnico-scientifica con le associazioni europee CPIV e FEVE.

La SSV ha ricevuto, nel 2010, la conferma dell'accreditamento SINAL, ora denominata SINAL-ACCREDIA, a seguito della verifica ispettiva annuale. Inoltre, dispone di una biblioteca specializzata, pubblica una rivista e collabora con l'IPGA (International Pool of Glass Abstracts).

⁶ Sono in crescita le attività in favore delle vetrerie per analisi ambientali, in particolare quelle per la determinazione della silice libera cristallina sulla base dell'accordo NEPSI, quelle delle cessioni secondo il Regolamento REACH e quelle per la determinazione dell'anidride carbonica nelle materie prime ed infine quelle delle emissioni, realizzate direttamente dagli stabilimenti.

⁷ Emission Trade Scheme – ETS –; Network Italiano Silice e accordo NEPSI; progetto CAST dell'Istituto Superiore Sanità; BREF, contenuto e cessioni di materiali pesanti (piombo); trattamento a freddo dei contenitori; ripercussioni del regolamento REACH.

6. I finanziamenti

Le entrate della Stazione sono costituite in parte dal contributo che le aziende del settore versano in proporzione alla rispettiva capacità produttiva e al valore delle merci importate, da contributi di enti vari, fra cui quello dello Stato, nonché da entrate proprie connesse alla prestazione di servizi.

Le attività di ricerca e di servizi di analisi alle aziende hanno costituito la principale fonte di autofinanziamento dell'ente. Il piano industriale 2006-2010 ha dato priorità all'incremento delle entrate proprie rispetto a quella derivante da contributi industriali e ministeriali, soprattutto in presenza di una crisi generalizzata che i settori di ricerca hanno dovuto affrontare dal 2009.

Tabella n. 3

(in euro)

I Finanziamenti	31/12/2009	31/12/2010	Var. % 2010/2009	31/05/2010
Contributi industriali e commerciali	1.495.485	1.400.397	-6,36	647.083
Contributi da Enti	140.000	135.000	-3,57	56.267
Contributi dello Stato c/esercizio	36.675	27.763	-24,30	11.569
Totale contributi	1.672.160	1.563.160	-6,52	714.919
Autofinanziamento (a)	2.784.191	2.796.290	0,43	1.092.445
Valore della produzione (b)	4.456.351	4.359.450	-2,17	1.807.364
Inc.% (a)/(b)	62,48%	64,14%	2,66	60,44%

L'andamento dei ricavi riportato in tabella mostra un decremento dei contributi del 6,52%, e un lieve aumento pari allo 0,43% dell'autofinanziamento.

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul valore della produzione si è incrementato del 2,67% nel 2010, risultando pari al 64,14% delle entrate.

Il contributo statale si è ridotto del 24,30% per cui il valore della produzione decresce del 2,17%.

La tabella n. 4 evidenzia nel dettaglio la provenienza dei ricavi.

Tabella n. 4

	I ricavi			
	31/12/2010	31/12/2009	Var. % 2010/2009	31/05/2010
Ricavi da laboratori	2.496.950	2.461.986	1,42	1.022.797
ricavi da contratti di ricerca	239.816	212.165	13,03	44.846
ricavi da amm.ni pubbliche	59.524	110.040	-45,91	24.802
ricavi da enti privati	0	0	0	0
Totale ricavi (C)	2.796.290	2.784.191	0,43	1.092.445
Inc.% (C)/(b)	64,14%	62,48%	2,67	60,44%

I ricavi da laboratori nel 2010 si incrementano dell'1,42%, quelli per contratti di ricerca del 13,03%, mentre una forte flessione mostrano quelli ottenuti da pubbliche amministrazioni.

Nel 2010, complessivamente i ricavi aumentano dello 0,43% e il loro rapporto sul valore della produzione fa registrare un incremento del 2,67%.

Tabella n. 5

Il Fatturato			
31/12/2010	31/12/2009	Var.% 2010/2009	31/05/2010
2.673.472	2.553.937	4,68	771.424

Il fatturato aumenta nel 2010 del 4,68%, la Stazione Sperimentale del Vetro riferisce che in questo esercizio 28 Paesi sono stati clienti per gli specifici servizi resi, contro i 24 del 2009 e i 20 del 2008. La Francia è stato il Paese che ha mostrato il maggior interesse per la domanda di servizi di ricerca.

La realizzazione dei progetti di ricerca

Per quanto concerne la ricerca, nel corso del 2010, i progetti si sono sviluppati soprattutto in direzione dell'attività di ricerca su commessa, a seguito di richieste da parte di aziende vetrarie o collegate all'industria vetraria. Particolare rilievo hanno

avuto quelle finanziate dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla sostituzione dell'arsenico nel vetro artistico e un progetto LIFE+ sulla vetrificazione dei rifiuti.

Il 2010 ha visto lo svolgimento di 12 progetti di ricerca, di cui 7 operativi e 4 su commessa privata. Altri progetti sono in corso di elaborazione.

7. La gestione economico-patrimoniale

La gestione economico-patrimoniale della Stazione sperimentale è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede:

- la gestione in base ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, ai sensi degli articoli 2423 e segg. del codice civile;
- un documento previsionale annuale, in base al quale si svolge la gestione.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e la relativa relazione.

I criteri di valutazione utilizzati nella formalizzazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione con l'applicazione delle aliquote previste per legge; le quote di ammortamento annuale e l'ammontare dei fondi sono esplicitamente indicate rispettivamente nel conto economico e nell'attivo patrimoniale, a riduzione del valore di attivo.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Le rimanenze di materie prime sono iscritte a bilancio al valore di acquisto.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo le previsioni normative e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati e delle quote versate al fondo di categoria per gli aderenti.

7.1 Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico per il periodo in esame, posto a confronto con il 2009.

Tabella n. 6

(in euro)

Conto Economico	31/12/2009	31/12/2010	Var. % 2010/2009	31/05/2010
Valore della produzione (A)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.584.034	2.680.530	3,73	999.088
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	189.233		-100	44.354
Variazioni di lavori in corso su ordinazione		102.751		42.812
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi:				
a) Contributi in c/esercizio	1.495.485	1.400.397	-6,36	647.083
b) Vari	187.599	175.771	-6,30	74.027
Totale altri ricavi e proventi	1.683.084	1.576.168	-6,35	721.110
Totale valore della produzione (A)	4.456.351	4.359.449	-2,17	1.807.364
Costi della Produzione (B)				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.917	122.834	5,06	39.770
Servizi	914.267	1.038.060	13,54	352.137
Godimento beni di terzi	26.207	38.128	45,49	9.228
Personale	2.686.052	2.640.793	-1,68	1.210.755
Ammortamenti e svalutazioni	277.613	265.843	-4,24	103.375
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	2.598	56.740	2.083,99	
Accantonamenti per rischi	100.000	24.000	-76,00	
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	79.824,00	68.712,00	-13,92	45.521
Totale costi della Produzione (B)	4.203.478	4.255.110	1,23	1.760.786
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	252.873	104.339	-58,74	46.578
Proventi e oneri finanziari (C)				
Proventi di partecipazione				
Altri proventi finanziari	12.276	2.845	-76,82	-2.778
Interessi ed oneri finanziari	-3.850	-3.529	-8,34	-1.364
Saldo proventi ed oneri finanziari (C)	8.426	-684	-108,12	-4.142
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie (D)				
Proventi ed oneri straordinari (E)				
Proventi straordinari	1.910	21.549	1.028	20.000
Oneri straordinari	-3	-4.157	138.467	-2
Saldo proventi ed oneri straordinari (E)	1.907	17.392	812,01	19.998
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D +/-E)	263.206	121.047	-54,01	62.434
Imposte sul reddito dell'esercizio	-201.828	-141.972	-29,66	-65.101
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	61.378	-20.925	-134,09	-2.667

Il valore della produzione, nel 2010, flette del 2,17%, a causa della diminuzione del 6,36% dei contributi in conto esercizio, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano un incremento del 3,73%.

I costi della produzione complessivamente aumentano dell'1,23%, il costo maggiore è stato rappresentato dalle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, seguito dai costi per godimento beni di terzi; in forte decremento, invece, gli accantonamenti per rischi.

I costi per il personale decrescono dell'1,68%, mentre quelli per servizi, che nel 2009 rappresentavano il 22% dei costi della produzione, dovuti prevalentemente al consumo ed affitto dei locali presso il Parco scientifico e tecnologico Vega di Marghera, in parte rimborsati dal Comune di Venezia, nel 2010 aumentano ancora del 5,06%.

Tabella n. 7

(in euro)

Conto economico riclassificato	31/12/2009	31/12/2010	31/05/2010
Valore della produzione	4.456.351	4.359.449	1.807.364
Costo della produzione (al netto del personale e degli ammortamenti)	1.239.813	1.348.474	446.656
Valore aggiunto	3.216.538	3.010.975	1.360.708
Costo del personale	2.686.052	2.640.793	1.210.755
Margine operativo lordo	530.486	370.182	149.953
Ammortamenti e svalutazioni	277.613	265.843	103.375
Risultato operativo	252.873	104.339	46.578
Saldo proventi ed oneri finanziari	8.426	-684	-4.142
Risultato ordinario	261.299	103.655	42.436
Saldo proventi ed oneri straordinari	1.907	17.392	19.998
Risultato prima delle imposte	263.206	121.047	62.434
Imposte dell'esercizio	-201.828	-141.972	-65.101
Risultato dell'esercizio	61.378	-20.925	-2.667

L'analisi del conto economico riclassificato fa emergere un risultato operativo ancora positivo benché ridotto del 58,74% rispetto al precedente esercizio 2009, mentre i saldi della gestione finanziaria, sempre positivi, registrano nel 2010 un dato negativo, il saldo dei proventi straordinari è notevolmente accresciuto positivamente rispetto al 2009.

Il risultato di esercizio, negativo per 20,9 migliaia di euro peggiora il dato del 2009, nonostante la copertura data dagli utili accantonati nei precedenti esercizi.

7.2 Lo stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati relativi allo stato patrimoniale nel periodo 2009/2010, mostrando il dettaglio degli importi al 31/05/2010.

Tabella n. 8

(in euro)

Stato Patrimoniale	31/12/2009	31/12/2010	Var. % 2010/2009	31/05/2010
Attivo				
A) Crediti verso associati				
B) Immobilizzazioni				
Immateriali	16.243	54.365	234,70	22.563
Materiali	1.442.058	2.181.321	51,26	1.526.653
Finanziarie				
Totale Immobilizzazioni B)	1.458.301	2.235.686	53,31	1.549.216
C) Attivo Circolante				
Rimanenze	730.556	142.188	-80,54	700.086
Crediti	1.608.570	2.055.311	27,77	1.100.254
Disponibilità liquide	3.557.766	3.050.841	-14,25	3.591.068
Totale Attivo Circolante C)	5.896.892	5.248.340	-11,00	5.391.408
D) Ratei e risconti attivi	20.160	41.200	104,37	369.393
Totale Attività	7.375.353	7.525.226	2,03	7.310.017
Passivo				
A) Patrimonio netto				
Fondo di rotazione	5.253.212	5.253.212	0,00	5.253.212
Riserva	189.885	251.263	32,32	251.262
Utile/perdita di esercizio	61.378	-20.925	-34,09	-2.667
Totale patrimonio netto A)	5.504.475	5.483.550	-0,38	5.501.807
B) Fondo per rischi ed oneri	100.000	124.000	24,00	100.000
C) Trattamento di fine rapporto	809.364	735.274	-9,15	692.422
D) Debiti	959.167	999.035	4,16	826.049
E) Ratei e risconti passivi	2.347	183.367	7.712,82	189.739
Totale Passività	7.375.353	7.525.226	2,03	7.310.017

Le attività si incrementano del 53,31%, sia per le immobilizzazioni materiali che immateriali che registrano un crescita notevole. Nel corso del 2010 la SSV ha proceduto ad una ricognizione complessiva dei beni iscritti a bilancio provvedendo allo scarico di quelli ormai obsoleti o non più in grado di svolgere la funzione per la quale erano stati acquistati.

Nello stesso esercizio, i metalli preziosi sono stati iscritti tra le *Immobilizzazioni Materiali* in considerazione della loro natura strumentale a carattere di pluriesercizio.

Per quanto riguarda le attrezzature, nell'impossibilità di risalire ai loro valori storici, in considerazione del tempo trascorso, la SSV li ha valorizzati secondo il prezzo di mercato valutando le attrezzature a peso al 1°/01/2010.

L'attivo circolante subisce un decremento dell'11%, dovuto soprattutto alla riduzione delle disponibilità liquide, che nel 2010 costituiscono il 58,12% dell'attivo circolante e che sono diminuite del 14,25% rispetto al precedente esercizio 2009.

I debiti complessivamente si incrementano del 4,16%: quelli di maggior rilievo sono verso clienti per anticipi e per le retribuzioni ai dipendenti.

Tabella n. 9

Debiti (in euro)			
Debiti verso fornitori	31/12/2009	31/12/2010	Var. % 2010/2009
debiti v/s fornitori Italia	175.545	237.794	35,46
debiti v/s fornitori estero	358	1.116	211,73
debiti v/s fornitori fatture da ricevere	155.708	20.516	-86,82
Totale debiti v/s fornitori	331.611	259.426	-21,77
Debiti tributari			
per imposte Irpeg/Irap	201.829	141.972	-29,66
v/s erario per ritenute	72.353	73.088	1,02
Totale debiti tributari	274.182	215.060	-21,56
Debiti v/s Istituti di previdenza sociale			
Verso enti previdenziali	135.307	136.751	1,07
Totale debiti v/s Istituti previdenza sociale	135.307	136.751	1,07
Altri Debiti			
Debiti diversi	274	0	-100,00
Debiti v/s clienti per anticipi	23.799	136.142	472,05
Debiti per anticipazioni diverse	13.940	13.940	0
Debiti v/s dipendenti per retribuzioni	179.365	229.678	28,05
Debiti v/s sindacati	689	779	13,06
Debiti v/s organi di amministrazione - revisori	0	7.259	0
Totale altri debiti	218.068	387.799	77,83
Totale Debiti	959.167	999.035	4,16

Il patrimonio netto registra una lieve flessione a causa della perdita d'esercizio.

8. Considerazioni conclusive

La Stazione sperimentale del vetro, istituita con la legge 16 ottobre 1954, n. 1032, è stata definita ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria.

Il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Venezia.

L'analisi del conto economico evidenzia un decremento del valore della produzione da 4,4 milioni di euro nel 2009 a 4,3 nel 2010, con una diminuzione del 2,17%.

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul valore della produzione, che nel 2009 è stata del 62,48%, nel 2010 è aumentata al 64,14%.

Il fatturato, che nel 2009 aveva dato un primo segnale di flessione rispetto al mercato, nel 2010 ha avuto un incremento del 4,68%.

Tra gli "altri ricavi e proventi" i contributi in conto esercizio sono la voce più significativa con un'incidenza dell'88,85% sul totale e rappresentano il 32,12% del totale del valore della produzione.

I contributi in conto esercizio evidenziano, per i contributi industriali e commerciali, una diminuzione del 6,36%.

I ricavi nel 2010 complessivamente aumentano del 3,73%, grazie soprattutto a quelli derivanti da contratti di ricerca (+13,03%), mentre subiscono una drastica riduzione i finanziamenti da pubbliche amministrazioni (-45,91%).

I costi della produzione restano quasi invariati, con un leggero incremento dell'1,23%, dovuto soprattutto alle variazioni delle rimanenze di materie prime e ai costi per servizi.

Il risultato di esercizio nel 2010 è stato di segno negativo (-20.925 euro), mentre nel 2009 era stato di segno positivo (+61.378 euro).

Il patrimonio netto presenta una riduzione dello 0,38% a causa della perdita d'esercizio riscontrata sul conto economico.



STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO



RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2010

L'attività 2010 è stata caratterizzata dagli effetti del D.L. n. 78 del 31.05.2010 così come modificato dalla legge di conversione n. 122 del 30.07.2010, che ha previsto la soppressione delle Stazioni Sperimentali per l'Industria ed il trasferimento di funzioni, risorse e personale alle CCIAA.

La CCIAA di Venezia ha istituito in seguito al provvedimento l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale del Vetro per garantire le attività in corso, le funzioni specifiche e per dare continuità ai rapporti con clienti, fornitori e con il personale.

La Giunta camerale ha nominato quale Organo Monocratico/Amministratore Unico il Presidente della Camera di Commercio e Direttore Generale il Segretario camerale il quale ha dato piena delega operativa con la carica di Direttore Generale Delegato al precedente Direttore Generale della Stazione Sperimentale del Vetro.

Grazie a continui e puntuali interventi sviluppati in collaborazione con Assovetro il settore industriale non ha finora espresso segnali di distacco dalla Stazione, confermando incarichi e affidamenti e garantendo i contributi per tutto il 2010, a testimonianza del rapporto fiduciario che si è consolidato negli ultimi anni.

Ciò ha consentito pertanto di portare a termine le attività programmate e gli investimenti previsti, con un risultato finale superiore alle previsioni, grazie soprattutto alla messa a punto e diffusione di nuovi servizi tecnici e a nuovi progetti di ricerca e innovazione con finanziamento privato e pubblico.

In data 01 aprile è stato sottoscritto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previsto dalla legge di conversione del D.L. 78/2010, con cui sono stati individuati tempi e concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle Stazioni Sperimentali per l'Industria.

Secondo tale decreto le CCIAA dovranno entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del provvedimento in G.U., peraltro non ancora avvenuto, definire la struttura, lo Statuto, il CdA ed ogni aspetto operativo e sarà quindi necessario definire gli aspetti patrimoniali, fiscali e finanziari.

A tale scopo è stata predisposta dall'Ufficio la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico e il conto patrimoniale al 31 maggio 2010 a disposizione per gli organi di controllo preposti.

Il bilancio illustrato nella presente relazione è riferito al completo anno solare 2010 e redatto sulla base delle vigenti disposizioni di contabilità.

I risultati sono riassunti nelle tabelle allegate ove vengono riportati anche i valori degli anni precedenti e quelli del documento di previsione per il 2010.

Come già anticipato il risultato finale ha consentito di provvedere ad una restituzione dei contributi erogati dalle imprese in quanto superiori al fabbisogno, in analogia a quanto già effettuato in anni precedenti con il parere conforme e l'approvazione del Ministero vigilante.

In particolare con provvedimento in data 28 febbraio u.s. dell'Amministratore Unico, è stato disposto di considerare l'importo di Euro 178.830,00 pari al 15% dei versamenti effettuati dalle

imprese industriali contribuenti in regola con i versamenti, superiore al fabbisogno e tenuti in conto anticipi sui versamenti da effettuare nell'anno in corso.

Il risultato finale risulta negativo di Euro 20.925 che trova capienza negli utili accantonati negli esercizi precedenti..

Nella nota integrativa sono riportati tutti i dettagli e le considerazioni sul bilancio e sulle sue poste.

Per quanto riguarda il personale i provvedimenti governativi precedentemente illustrati hanno destato il giusto e prevedibile senso di preoccupazione, ma l'informazione ampia e circostanziata e la trasparenza di comportamento di Amministratori e Dirigenti ha contribuito a rassicurare e determinare tra rappresentanti dei lavoratori e i dipendenti un clima di ragionevole fiducia, in attesa dei provvedimenti di attuazione delle norme.

Al Direttore Generale Delegato è stato prorogato di sei mesi l'incarico in scadenza al 31.12.2010 per garantire esperienze e competenze in un delicato periodo di trasformazioni.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Le voci di bilancio sotto riportate evidenziano una diminuzione dei contributi industriali a seguito dell'operazione sopra riportata, un aumento dei contributi commerciali e un sostanziale invarianza nelle entrate da attività:

ENTRATE		BILANCIO 2009	%	BUDGET 2010	%	PIANO 2010	%	BILANCIO 2010	%
1	Contributi industriali	1194	26,8	1.250	26,9	1.036	22,5	1.041	23,9
2	Contributi commerciali	301	6,7	350	7,6	317	6,9	359	8,2
3	Trasferimenti statali	37	0,8					28	0,6
4	Contributi enti locali	140	3,2	170	3,7	100	2,2	135	3,1
5	Ricavi propri	2784	62,5	2.862	61,8	3.140	68,4	2796	64,2
6	TOTALE ENTRATE	4456		4.632		4.593		4359	

Il fatturato per vendita di servizi è così composto:

FATTURATO	2009	%	PIANO 2010	%	2010	%
Assistenza	2203	86,3	2525	88,9	2464	92,2
Ricerca	226	8,8	195	6,9	165	6,2
Altre attività	125	4,9	120	4,2	44	1,6
TOTALE	2554		2840		2673	
ITALIA	2313	90,6	2340	82,4	2355	88,1
FRANCIA	43	1,7	280	9,9	114	4,3
ALTRO UE	145	5,7	150	5,3	123	4,6
EXTRA EUROPA	53	2,0	70	2,4	81	3,0
TOTALE	2554		2840		2673	

I costi complessivi non hanno subito sostanziali aumenti (+0,19%).

COSTI		2009	BUDGET 2010	PIANO 2010	2010	%
1	Materie prime	117	120		123	2,9
2	Servizi	914	988	1080	1038	24,4
3	Beni di terzi e varie	26	23		38	0,9
4	Personale	2686	2905	2860	2641	62,0
5	Ammortamenti e variazione stock	280	315	400	266	6,3
6	Oneri diversi di gestione	80	27	60	149	3,5
7	Accantonamenti	100				
8	Totale costi di produzione	4203	4378	4400	4255	

RISULTATO	2009	PIANO 2010	BILANCIO 2010
Margine lordo	253	233	104
Risultato prima delle imposte	263	193	121
Imposte	202	148	142
Risultato di esercizio	61	45	- 21

In diminuzione secondo le previsioni la liquidità, sempre depositata presso la Tesoreria dello Stato in Banca d'Italia. In aumento del 10% i crediti e in aumento del 12,8% sull'anno precedente i debiti a breve.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2008	2009	2010
Crediti commerciali	1383	1379	1513
Crediti diversi	392	334	583
Rimanenze	724	96	142
Debiti a breve	-1076	-962	- 1182
Capitale di funzionamento	1422	847	1056
Immobilizzazioni imm.li e mat.li	1543	2008	2236
Partecipazioni	-		
Fondi e debiti non finanziari a medio lungo termine	-846	-909	- 860
Capitale fisso netto	697	1099	1376
Capitale investito netto	2119	1946	2432
Disponibilità	-3323	-3558	- 3051
Debiti finanziari a medio lungo termine	-		
Indebitamento finanziario netto	-3323	-3558	- 3051
Patrimonio netto iniziale	5383	5443	5504
Utile netto esercizio	60	61	- 21
Patrimonio netto a fine esercizio	5443	5504	5483
Totale indebitamento finanziario	2119	1946	2432

ATTIVITA' DI RICERCA E ASSISTENZA TECNOLOGICA

Nel 2010 abbiamo sviluppato l'attività perseguiendo gli obiettivi fissati.

I ricavi da ricerche si sono assestati sul 11,6%.

In aumento del 2% il fatturato per assistenza tecnologica a clienti italiani.

Il fatturato per prestazioni all'estero ha avuto un miglioramento del 32% rispetto al risultato del 2009, raggiungendo l'11,9% del totale.

Abbiamo servito 28 paesi clienti contro i 24 del 2009 e i 20 del 2008. La Francia resta il paese di maggior interesse per la domanda di servizi che abbiamo ricevuto.

RICERCA

L'attività di ricerca su commessa si è sviluppata prevalentemente a seguito di richieste di aziende vetrarie o collegate all'industria vetraria. Di rilievo le ricerche finanziate dal Ministero Sviluppo Economico sulla sostituzione dell'arsenico nel vetro artistico e un progetto LIFE + sulla vetrificazione dei rifiuti.

Nel 2010 sono stati sviluppati 12 progetti di ricerca, 7 dei quali operativi e di cui 4 su commessa privata.

Per il 2011 sono stati finora definiti ulteriori 8 progetti di ricerca di cui 6 con aziende private, 1 con partners pubblici e uno proprio; siamo in attesa degli esiti delle nostre proposte. Altri progetti sono in corso di elaborazione.

ASSISTENZA TECNOLOGICA

In evidenza le richieste di caratterizzazione chimica, fisica, meccanica del prodotto sia per uso alimentare (bottiglie, vasi) che per edilizia (marchio UNI e marcatura CE).

Sempre in crescita l'attività in favore delle vetrerie per analisi ambientali, in particolare quelle per la determinazione della silice libera cristallina sulla base dell'accordo NEPSI, quelle delle cessioni secondo il Regolamento REACH, e quelle per la determinazione della CO₂ nelle materie prime ed infine quelle delle emissioni, realizzate direttamente negli stabilimenti.

Assovetro continua ad avvalersi delle competenze e delle risorse di SSV su importanti argomenti di forte interesse industriale quali Emission Trade Scheme – ETS -, Network Italiano Silice e accordo NEPSI, progetto CAST dell'Istituto Superiore di Sanità, BREF, contenuto e cessioni di materiali pesanti (in particolare piombo), trattamento a freddo dei contenitori, ripercussioni del regolamento REACH: su tale argomento il dr. Favaro è stato nominato componente di una commissione tecnica dell'European Chemical Agency e coordinatore di un apposito Gruppo di Lavoro CPIV.

A fine esercizio sono stati impostati ulteriori temi, che saranno oggetto di approfondimenti nel corso del 2011, riguardanti la sospetta pericolosità del boro e l'interazione vino/vetro.

Su alcuni degli argomenti trattati con Assovetro è in sviluppo una collaborazione anche con le associazioni europee CPIV e FEVE.

ATTIVITA' RIGUARDANTI NORMATIVE E METODICHE

Abbiamo partecipato sistematicamente, nelle sedi nazionali ed europee, ai lavori ISO, CEN, UNI riguardanti vetri per edilizia, contatto con alimenti, metalli pesanti, normativa imballaggi, Emission Trading, IPPC/BREF e REACH.

Abbiamo ricevuto la conferma dell'accreditamento SINAL, ora SINAL-ACCREDIA, a seguito della verifica ispettiva annuale.

PERSONALE

Al 31.12.2010 l'istituto aveva 49 unità in servizio, di cui 1 a tempo determinato, contro le 48 unità del 2009. L'età media è 39 anni.

Nel 2010 non si sono verificati infortuni sul lavoro.



Venezia Murano, 04 aprile 2011

L'Amministratore Unico

Sig. Giuseppe Fedalto



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010**

Signori Consiglieri,

Il Bilancio d'esercizio dell'azienda speciale Stazione Sperimentale del Vetro al 31.12.2010 risulta redatto secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 02.11.2005 n. 254.

In via preliminare, il Collegio ritiene opportuno evidenziare che la presente relazione si qualifica per la funzione attestativa dei dati e certificativa dei risultati del documento contabile in esame, con specifico riferimento alla concordanza dei dati stessi con le correlative scritture contabili.

Sono stati esaminati, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa.

In ordine al Conto economico, il Collegio ha accertato che i principali scostamenti tra i risultati iscritti al bilancio d'esercizio 2010 e quelli riferiti all'anno precedente sono così motivati

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	Importo	Motivazione
Proventi da servizi	+ 199.246,86	Aumento dei ricavi per maggiori servizi prestati ai clienti.
Altri proventi e rimborsi	- 187.149,57	Non è stato rivalutato il valore dei metalli preziosi atteso che la posta è stata iscritta tra le immobilizzazioni materiali e non nelle rimanenze come nel precedente esercizio.
Contr. Regionali o da altri Enti Pubblici	- 13.911,60	Minor versamento da parte del Ministero Sviluppo Economico e mancato versamento da parte della Provincia di Venezia.
Altri contributi	- 95.087,15	Aumento incasso contributi industriali competenza 2010 per Euro 25.925,88 Aumento degli incassi per contributi commerciali di importazione per Euro 57.816,59 Riduzione contributi industriali per minor fabbisogno per Euro 178.829,62

CORTE DEI CONTI



0001421-30/03/2012-SEZENTI-A92-A

ONERI CORRENTI

Organici istituzionali	- 38.661,26	Minori spese per gli organi di amministrazione e controllo.
------------------------	-------------	---

Competenze al personale e oneri sociali	+ 96.387,88	Erogata ultima tranches del CCNL vetro e rivalutazione TFR
Altri costi del personale	- 141.647,14	I rimborsi spese per trasferta del personale sono stati appostati tra gli altri costi di funzionamento.
Svalutazione crediti	+ 24.000,00	Accantonati per rischi su crediti
Accantonamenti per fondi rischi	- 45.858,11	Non si è provveduto all'accantonamento per rischi su svalutazione metalli preziosi.
Spese per progetti e iniziative	+ 156.128,97	Maggiori costi per incremento attività di servizi all'industria

Il risultato della gestione corrente ammonta, di conseguenza ad € - 37.633,15.

Il Collegio rileva inoltre che la gestione finanziaria produce un risultato negativo di € 683,99 per minori interessi attivi. La gestione straordinaria invece evidenzia un risultato positivo per € 17.392,01 per effetto della plusvalenza da cessione di apparecchiatura scientifica a CNR Roma

Il Collegio ha, quindi, rilevato un disavanzo economico d'esercizio per € 22.273,52 che è così dimostrato:

Proventi correnti	+ 4.359.449,52	
Oneri Correnti	- 4.397.082,65	
Risultato gestione corrente		- 37.633,15
Risultato della gestione Finanziaria		- 683,99
Risultato della gestione straordinaria		+ 17.392,01
Disavanzo di esercizio 2010		- 20.925,11

In ordine allo Stato Patrimoniale il collegio ha rilevato i seguenti valori:

ATTIVITA' 7.525.226,49

Così suddivise:

- Immobilizzazioni 2.235.686,19
- Attivo circolante 5.248.338,71
- Ratei e risconti attivi 41.201,59

PASSIVITÀ **2.041.677,46**

Così suddivise:

- Trattamento di fine rapporto 735.273,52
- Debiti di funzionamento 999.035,19
- Fondi rischi ed oneri 124.000,00
- Ratei e risconti passivi 183.368,75

PATRIMONIO NETTO **5.483.549,03**

Non sono state rilevate dai Revisori dei Conti, irregolarità finanziarie e/o contabili: inoltre i dati esposti nel Bilancio d'esercizio, nonché negli allegati e documenti accompagnatori, risultano sufficientemente chiari, intellegibili, con adeguato contenuto informativo in relazione all'attività assolta dalla Stazione Sperimentale del Vetro nel periodo di riferimento.

Il Collegio ha verificato i criteri di formazione del bilancio che ha trovato rispondenti ai dettati del regolamento di cui al D.P.R. 02 novembre 2005 n. 254, nonché al dettato del codice civile in materia di bilanci ed ai corretti principi contabili.

Pertanto, il Collegio dei Revisori, verificata la concordanza dei risultati del Bilancio d'esercizio con le scritture contabili, facendo riferimento anche al contenuto dei verbali delle verifiche periodiche per il periodo 2010, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010.

Venezia, 28 aprile 2011

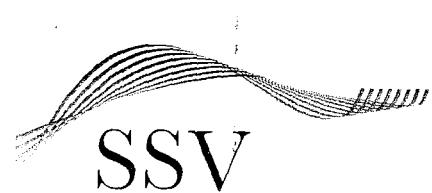
Dr. Fabio Cadel

Presidente

Dr. Arcangelo Boldrin

Componente

BILANCIO CONSUNTIVO



Spettabile
CORTE DEI CONTI
Sezione Controllo Enti
Via A. Baiamonti 25
00195 ROMA

Murano, 06 maggio 2012

Prot.n. 3266/A/GZ

Oggetto: trasmissione documentazione sul bilancio 2010

Come da Vostra richiesta n. 0001472 Vi inviamo in allegato la seguente documentazione:

- stato patrimoniale bilancio 2010;
- conto economico bilancio 2010;
- nota integrativa al bilancio 2010;
- relazione sull'attività al bilancio 2010;
- delibera di approvazione bilancio 2010.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO
(dr. Stefano Manoli)

06/05/2012
06/05/2012
06/05/2012
06/05/2012

STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO*Murano Venezia***Bilancio al 31.12.2010****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

31.12.2009 31.12.2010 Differenza

B) IMMOBILIZZAZIONI**B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

SOFTWARE E BREVETTI

Software Applicativi

Fondo ammortamento software e brevetti

Totale Immobilizzazioni Immateriali.

€ 156.349	€ 200.260	€ 43.911
€ (140.105)	€ (145.895)	€ (5.790)
€ 16.244	€ 54.365	€ 38.121

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATI

Fabbricati e terreni

Fondo ammortamento Fabbricati e terreni

€ 1.233.816	€ 1.252.975	€ 19.159
€ (537.421)	€ (574.532)	€ (37.111)

IMPIANTI E MACCHINE

Impianti SSV Murano

Fondo ammortamento Impianti Murano

Impianti SSV Vega

Fondo ammortamento Impianti Vega

€ 508.000	€ 575.303	€ 67.302
€ (461.935)	€ (479.467)	€ (17.532)
€ 24.766	€ 39.509	€ 14.743
€ (16.791)	€ (17.464)	€ (673)

APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE

Apparecchiature scientifiche e varie

Fondo ammortamento apparecch.scient.

Macchine sollevamento e attrezzatura officina

Fondo ammort.o macchine sollev e att.officina

€ 4.120.021	€ 3.643.976	€ (476.046)
€ (3.486.159)	€ (2.871.112)	€ 615.047
€ 62.040	€ 61.906	€ (133)
€ (35.288)	€ (39.371)	€ (4.083)

APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Computer e materiale informatico

Fondo ammortamento comp. e mat.inform.

€ 266.167	€ 199.457	€ (66.711)
€ (249.194)	€ (182.619)	€ 66.575

MOBILI E MACCHINE UFFICIO

Mobili e arredi

Fondo ammortamento mobili e arredi

Macchine per ufficio

Fondo ammortamento macchine per ufficio

€ 181.257	€ 183.708	€ 2.451
€ (174.171)	€ (173.419)	€ 752
€ 41.512	€ 36.514	€ (4.998)
€ (34.562)	€ (32.088)	€ 2.474

AUTOMEZZI

Furgoni S.S.V.

Fondo ammortamento furgoni

31.12.09 31.12.10

€ 36.500	€ 36.500	€ -
€ (36.500)	€ (36.500)	€ -

ALTRI BENI

Attrezzature - platino/oro etc

Libri

Fondo ammortamento Libri

€ -	€ 558.048	€ 558.048
€ 66.135	€ 66.135	€ -
€ (66.135)	€ (66.135)	€ -

Totale Immobilizzazioni Materiali

€ 1.442.059	€ 2.181.321	€ 739.263
-------------	-------------	-----------

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

€ 1.458.302	€ 2.235.686	€ 777.384
-------------	-------------	-----------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C-I RIMANENZE

RIMANENZE

- 1 Materie di consumo - Metalli preziosi
 - 2 Rimanenze di magazzino
 - 3 Lavori in corso su ordinazione - Contratti
- Totale Rimanenze.

€ 549.554		€ (549.554)
€ 41.359	€ 39.437	€ (1.922)
€ 54.818	€ 102.751	€ 47.933
€ 645.731	€ 142.188	€ (503.543)

C-II CREDITI

1 CREDITI V/CLIENTI

- Clienti Italia
- Clienti Italia - Fatture da emettere
- Clienti Estero
- Crediti su contratti di ricerca

€ 1.222.175	€ 1.343.855	€ 121.680
€ 20.679	€ 1.892	€ (18.787)
€ 51.338	€ 88.095	€ 36.757
€ 84.825	€ 79.534	€ (5.290)

5 CREDITI V/ALTRI

- Crediti v/ contribuenti
- Crediti v/ dogane
- Crediti v/fornitori per anticipi
- Crediti v/dipendenti per prestiti
- Crediti v/ dipendenti
- Crediti v/ Erario per acconti
- Crediti v/Erario per IVA
- Crediti V/Ministero Sviluppo Economico
- Crediti v/Enti diversi
- Crediti v/banche
- Crediti v/Poste Italiane
- Crediti per depositi cauzionali
- Totale Crediti entro l'esercizio successivo
- Totale Crediti oltre l'esercizio successivo

€ 61.074	€ 88.587	€ 27.513
€ 63.971	€ 27.690	€ (36.281)
€ -	€ 3.697	€ 3.697
€ 190	€ -	€ (190)
€ 67	€ 1.530	€ 1.463
€ 146.256	€ 189.762	€ 43.506
€ 522	€ 35.267	€ 34.745
€ -	€ 59.524	€ 59.524
€ 5.000	€ 135.000	€ 130.000
€ 6.718	€ -	€ (6.718)
€ 235	€ -	€ (235)
€ 877	€ 877	€ -
€ 1.663.050	€ 2.054.434	€ 391.383
€ 877	€ 877	€ -

C-IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**1 DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Cassa Risparmio Venezia c/ Tesoreria
Conto Corrente postale

€ 3.537.951	€ 3.025.335	€ (512.616)
€ 5.718	€ 12.946	€ 7.227

3 DENARO E VALORI IN CASSA

Cassa Economato

Totale Disponibilità Liquide.

€ 14.096	€ 12.560	€ (1.536)
€ 3.557.766	€ 3.050.841	€ (506.925)

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

€ 5.867.424	€ 5.248.339	€ (619.085)
-------------	-------------	-------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Risconti attivi

Totale Ratei e Risconti Attivi.

€ 49.627	€ 41.202	€ (8.426)
€ 49.627	€ 41.202	€ (8.426)

TOTALE ATTIVITA'

€ 7.375.353	€ 7.525.226	€ 149.873
-------------	-------------	-----------

PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO**

I	Patrimonio	€ 5.253.212	€ 5.253.212	€ -
VIII	Utili (perdite) a nuovo	€ 189.885	€ 251.262	€ 61.378
IX	Utile (perdita) di esercizio	€ 61.378	€ (20.925)	€ (82.303)
	<i>Total patrimonio netto.</i>	€ 5.504.474	€ 5.483.549	€ (20.925)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI**3 ALTRI**

Fondo svalutazione crediti	€ 24.000	€ 24.000
Fondo svalutazione metalli preziosi	€ 100.000	€ -
<i>Total Fondi Svalutazione.</i>	€ 100.000	€ 124.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento Fine Rapporto dipendenti

Total Trattamento Fine Rapporto.

€ 809.364	€ 735.274	€ (74.091)
€ 809.364	€ 735.274	€ (74.091)

D) DEBITI**6 DEBITI V/FORNITORI**

Debiti v/ fornitori Italia	€ 237.794	€ 62.249
Debiti v/ fornitori Estero	€ 1.116	€ 757
Debiti v/ fornitori per fatt.ricevere	€ 20.516	€ (135.192)

11 DEBITI TRIBUTARI

Debiti per imposte IRES/IRAP

Debiti v/erario per ritenute alla fonte

€ 201.829	€ 141.972	€ (59.856)
€ 72.353	€ 73.088	€ 735

12 DEBITI V/IST. DI PREV. E SIC.SOCIALE

Debiti V/Enti previdenziali

€ 135.307	€ 136.751	€ 1.443
-----------	-----------	---------

13 ALTRI DEBITI

Debiti diversi

Debiti v/clienti per anticipi	€ 136.142	€ 112.343
Debiti per anticipazioni diverse	€ 13.941	€ -
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	€ 229.678	€ 50.313
Debiti v/sindacati	€ 779	€ 90
Debiti v/organi di anmim.-Revisori	€ 7.259	€ 7.259
<i>Total debiti entro l'esercizio successivo</i>	€ 999.035	€ 39.868
<i>Total debiti oltre l'esercizio successivo</i>	-	-

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Risconti passivi

Totale Ratei e Risconti passivi.

€	2.348	€	4.539	€	2.192
	-		178.830	€	178.830
€	2.348	€	183.369	€	181.021

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO

€	7.375.353	€	7.525.226	€	149.873
---	-----------	---	-----------	---	---------

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI DI VENDITA

X Analisi

Fotocopie

Ricerche bibliografiche

Interventi tecnici

Rimborso piccole spese e trasporti

Corsi addestramento e seminari

Consulenze

Marchio di qualità

Addestramento personale esterno

Rimborso spese viaggio

Rimborsi diversi

Traduzioni varie

Cessione spazi pubblicitari

X Certificazione CE

Vendita libri e pubblicazioni varie

Contratti di ricerca

Contratti di ricerca con finanz.pubblico

Tot. Ricavi di vendita e delle prestazioni.

€ 1.262.612	€ 1.577.208	€ 314.595
€ 191	€ 312	€ 120
€ 1.964	€ 300	€ (1.664)
€ -	€ 400	€ 400
€ 2.380	€ 246	€ (2.134)
€ 1.600	€ 5.302	€ 3.702
€ 46.292	€ 36.300	€ (9.992)
€ 563.176	€ 546.257	€ (16.919)
€ 20.075	€ 10.400	€ (9.675)
€ 58.401	€ 60.753	€ 2.352
€ 6.547	€ 8.862	€ 2.315
€ 2.960	€ 2.030	€ (930)
€ 11.053	€ 11.400	€ 347
€ 282.919	€ 222.705	€ (60.214)
€ 1.659	€ 1.467	€ (191)
€ 212.165	€ 137.065	€ (75.099)
€ 110.040	€ 59.524	€ (50.516)
€ 2.584.034	€ 2.680.530	€ 996

2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

IN CORSO DI LAVORAZ., SEMI.L.E FINITI

€ 189.233	€ -	€ (189.233)
-----------	-----	-------------

3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

€ -	€ 102.751	€ 102.751
-----	-----------	-----------

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTRIBUTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Contributi industriali

Contributi commerciali

€ 1.193.992	€ 1.041.089	€ (152.904)
€ 301.492	€ 359.309	€ 57.817

CONTRIBUTI DALLO STATO

Contr. suss. MSE per attività scient.

€ 36.675	€ 27.763	€ (8.912)
----------	----------	-----------

CONTRIBUTI DI ENTI

Versam. forfett. Comune di Venezia

Contributi Provincia di Venezia

Contributo Regione Veneto

Totale contributi

€ 100.000	€ 100.000	€ -
€ 5.000	€ -	€ (5.000)
€ 35.000	€ 35.000	€ -
€ 1.672.160	€ 1.563.161	€ (108.999)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI RICAVI NON CLASSIFICABILI

Entrate diverse

Contributo mensa dipendenti

€	-	€	1.511	€	1.511
€	10.924	€	11.497	€	573

Totale proventi diversi

€	10.924	€	13.008	€	2.084
---	--------	---	--------	---	-------

Totale Altri Ricavi e Proventi

€	1.683.084	€	1.576.169	€	(106.915)
---	-----------	---	-----------	---	-----------

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (€ 4.456.351 | € 4.359.450 | € (96.901))

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

ACQUISTI MATERIE PRIME DI LABORATORIO

Reagenti e solventi per laboratorio
 Vetreria e vetri
 Materie prime e refrattarie per fusioni
 Materiali vari per laboratorio
 Gas in bombole per laboratorio

€ 11.648	€ 11.764	€ 117
€ 10.702	€ 9.494	€ (1.207)
€ 12.280	€ 10.180	€ (2.100)
€ 39.141	€ 30.734	€ (8.406)
€ 17.384	€ 24.179	€ 6.795

31/12/09 31/12/10

ACQUISTI MATERIALI DI CONSUMO

Acquisto materiali ferro e idraulica
 Acquisto materiale elettrico
 Acquisto materiali vari per officina
 Acquisto materiale vario non classificato
 Cancelleria
 Carta e stampati
 Carta e stampati EDP
 Materiali ausiliari EDP
 Materiali pulizia e igiene
 Materiali diversi
 Fotodocumentazione
 Standard per prove laboratorio
Tot. per Materie Prime, Sussidiarie ecc.

€ 443	€ 2.310	€ 1.867
€ 2.116	€ 5.383	€ 3.266
€ 3.407	€ 2.405	€ (1.002)
€ 3.958	€ 5.731	€ 1.773
€ 2.013	€ 3.834	€ 1.821
€ 5.284	€ 6.490	€ 1.206
€ -	€ -	€ -
€ 5.087	€ 6.084	€ 996
€ 1.923	€ 1.523	€ (401)
€ 219	€ 2.694	€ 2.475
€ 36	€ 30	€ (6)
€ 1.276	€ -	€ (1.276)
€ 116.917	€ 122.834	€ 5.917

7) SERVIZI

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI

Rimborso spese - Revisori dei Conti
 Compensi annuale Revisori dei Conti
 Rimb. Consiglio di Amministr. - Consiglieri
 Compenso Presidente CdA
 Gettoni presenza CdA

€ 3.756	€ 1.292	€ (2.464)
€ 12.653	€ 7.259	€ (5.394)
€ 6.122	€ 1.232	€ (4.890)
€ 25.822	€ 10.759	€ (15.063)
€ 17.825	€ 6.975	€ (10.850)

SPESE PER ENERGIA, COMBUSTIBILI E TELEFONICHE

Metano
 Gas/energia elettrica locali Vega
 Telefono rete fissa
 Telefono rete mobile

€ 1.142	€ 226	€ (916)
€ 95.977	€ 75.135	€ (20.842)
€ 5.503	€ 4.455	€ (1.048)
€ 6.804	€ 10.962	€ 4.158

PRODUZ. RIVISTA

Servizi stampa rivista
 Iscrizione ordine dei giornalisti

€ 49.920	€ 37.440	€ (12.480)
€ 160	€ 160	€ -

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MANUTENZIONI ORDINARIE E SERVIZI

Manutenzione ordinaria fabbricati
 Manutenzione ordinaria impianti
 Manutenzione macchine e apparecchi
 Manutenzione mobili, macch. ufficio e arredi
 Manutenzione installazione EDP e software
 Manutenzione furgoni
 Manutenzione attrezzature di officina
 Manutenzione impianti e fabbricati Vega
 Tarature strumenti

€ 140	€ 1.500	€ 1.360
€ 39.855	€ 35.433	€ (4.423)
€ 116.582	€ 112.422	€ (4.160)
€ 12.874	€ 9.474	€ (3.401)
€ 31.762	€ 27.174	€ (4.588)
€ 5.526	€ 2.245	€ (3.280)
€ 1.397	€ 1.114	€ (283)
€ 5.320	€ 3.505	€ (1.815)
€ 10.846	€ 11.226	€ 379

ASSICURAZIONI

Assicurazione fabbricati
 Assicurazione rischi diversi
 Assicurazione furgone

€ 13.828	€ 12.450	€ (1.378)
€ 18.281	€ 25.873	€ 7.592
€ 730	€ 742	€ 12

SERVIZI PER LABORATORI

Lavorazione e rigenerazione metalli preziosi
 Riparazione materiale laboratorio e vario
 Prove di laboratorio c/terzi
 Smaltimento rifiuti tossici, speciali e radioattivi
 Spese su contratti di ricerca
 Spese su contratti Valire

€ 6.454	€ 5.553	€ (901)
€ 390	€ 1.780	€ 1.390
€ 12.310	€ 29.894	€ 17.584
€ 7.213	€ 7.652	€ 439
€ 76.310	€ 55.829	€ (20.481)
€ -	€ 6.760	€ 6.760

CONSULENZE E DOCUMENTAZIONE

Incarichi e consulenze di esperti
 Consulenza giuridico fiscale
 Spese accreditamento laboratorio
 Traduzioni tecniche
 Pubblicazioni e inform.attività

€ 7.889	€ 10.042	€ 2.153
€ 7.540	€ 7.800	€ 260
€ 9.361	€ 9.324	€ (37)
€ 3.810	€ 4.687	€ 877
€ 8.100	€ 6.000	€ (2.100)

CONVEGNI CONGRESSI ASSOCIAZ.

Convegni e congressi
 Corsi istruzione
 Associazione ad enti ed organi

€ 6.308	€ 8.701	€ 2.392
€ 6.035	€ 10.304	€ 4.268
€ 7.834	€ 8.132	€ 299

GENERALI DIVERSE

Acquisto riviste e documentazione varia
 Spese di rappresentanza
 Servizio pulizie
 Acquisizione servizi Vega
 Spese collegamento banca dati
 Spese di trasporto
 Spese recupero crediti e contenziosi
 Rimborso piccole spese
 Compenso fattorinaggio
 Servizio vigilanza istituto
 Acq. biglietti e prenotaz. alberghiere
 Costo servizio mensa
 Spese diverse

€ 5.240	€ 4.742	€ (498)
€ 1.832	€ 2.617	€ 786
€ 70.089	€ 69.567	€ (523)
€ 118.026	€ 118.974	€ 948
€ 11.116	€ 11.692	€ 575
€ 17.421	€ 13.018	€ (4.403)
€ 875	€ 5.662	€ 4.787
€ 4.194	€ 2.976	€ (1.218)
€ 19.200	€ 19.200	€ -
€ 10.716	€ 10.716	€ -
	€ 161.441	€ 161.441
	€ 34.478	€ 34.478
€ 8.120	€ 6.890	€ (1.230)

Differenza cambio
Spese postali

€ 22	€ 64	€ 42
€ 5.035	€ 4.514	€ (521)

Totale per Servizi.

€ 914.267	€ 1.038.060	€ 123.793
-----------	-------------	-----------

8) GODIMENTO BENI DI TERZI

Canoni di locazione impianti Vega
Canoni noleggio autovetture

€ 5.330	€ 17.963	€ 12.633
€ 20.877	€ 20.165	€ (712)

Totale per godimento beni di terzi

€ 26.207	€ 38.128	€ 11.921
----------	----------	----------

9) PERSONALE

a) SALARI E STIPENDI

Salari e stipendi personale

€ 1.632.570	€ 1.695.356	€ 62.786
€ 10.065	€ 14.382	€ 4.317
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ 50.730	€ 51.922	€ 1.192
€ 67.753	€ 76.409	€ 8.657
€ 63.559	€ 68.818	€ 5.259
€ 50.004	€ 56.560	€ 6.556

b) ONERI SOCIALI

Contributi a carico Istituto

€ 456.571	€ 473.574	€ 17.003
-----------	-----------	----------

c) ACCANTONAMENTO FONDO T.F.R.

T.F.R. maturata nell'anno

€ 158.289	€ 148.908	€ (9.381)
-----------	-----------	-----------

e) ALTRI COSTI

Acq. biglietti e prenotaz. alberghiere

€ 127.349	€ -	€ (127.349)
€ 31.270	€ -	€ (31.270)
€ 23.972	€ 38.602	€ 14.630
€ 3.451	€ 5.445	€ 1.994
€ 10.469	€ 10.817	€ 347

Totale Personale.

€ 2.686.052	€ 2.640.793	€ (45.259)
-------------	-------------	------------

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a) AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Ammortamento Beni Immateriali

€ 9.877	€ 10.268	€ 391
€ 9.877	€ 10.268	€ 391

b) AMMORTAMENTI MATERIALI

Ammortamento Fabbricati

€ 37.178	€ 37.111	€ (66)
€ 11.427	€ 14.411	€ 2.985
€ 3.174	€ 3.847	€ 673
€ 4.807	€ 4.336	€ (470)

Ammortamento Impianti Murano

Ammortamento Impianti Vega

Ammortamento Macchine sollev.e mov.interna

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ammortamento Apparecchi Laboratori
 Ammortamento Materiale Informatico
 Ammortamento Mobili e Arredi
 Ammortamento Macchine Ufficio
 Ammortamento Furgoni
 Ammortamento Libri
Totale Ammortamenti Materiali

€ 190.456	€ 176.260	€ (14.197)
€ 11.948	€ 13.288	€ 1.339
€ 5.632	€ 3.650	€ (1.982)
€ 2.799	€ 2.671	€ (127)
€ -	€ -	€ -
€ 315	€ -	€ (315)
€ 267.736	€ 255.576	€ (12.160)

- c) SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI
 d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI E DELLE DISP. LIQUIDE
Totale delle Svalutazioni

€ -	€ -	€ -
€ -	€ 7.592	€ 7.592
	€ 7.592	€ 7.592

11) VARIAZIONI NEGATIVE DELLE RIMANENZE

Variazione delle rimanenze di magazzino
 Variazione dei lavori in corso - contratti
Totale delle variazioni negative

€ 2.598	€ 1.922	€ (676)
€ -	€ 54.818	€ 54.818
€ 2.598	€ 56.740	€ 54.142

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

€ 100.000	€ -	€ (100.000)
-----------	-----	-------------

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Bollo su furgone
 Imposte e tasse
 Imposta I.C.I.
 Asporto rifiuti
 Rimborso contributi commerciali
 Imposte pregresse
 Perdite su crediti
Totale Oneri Diversi di Gestione

€ 62	€ 62	€ -
€ 1.240	€ 1.641	€ 401
€ 12.344	€ 13.488	€ 1.144
€ 12.141	€ 12.266	€ 125
€ 1.505	€ 6.486	€ 4.981
€ 5.727	€ 299	€ (5.428)
€ -	€ 34.471	€ 34.471
€ 33.019	€ 68.713	€ 35.694

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) € 4.156.673 € 4.238.702 € 82.029

DIFFERENZA (A-B) € 299.678 € 104.339 € (195.339)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

d) PROVENTI DIVERSI

Interessi attivi Tesoreria Prov. Stato
 Interessi attivi su c/c postale
 Interessi attivi su prestiti personale
 Interessi su crediti vari

€ 9.203	€ 1.746	€ (7.457)
€ 322	€ 116	€ (206)
€ 70	€ 1	€ (69)
€ 2.681	€ 982	€ (1.699)

17) INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Spese bancarie e di tesoreria	€ (3.531)	€ (3.166)	€ 365
Spese c/c postale	€ (319)	€ (363)	€ (44)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 8.426	€ (684)	€ (9.110)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenze	€ 1.286	€ 20.000	€ 18.714
Sopravvenienze attive	€ 624	€ 1.549	€ 925

21) ONERI STRAORDINARI

Inussistenze passive	€ (3)	€ (8)	€ (5)
Sopravvenienze passive	€ -	€ (4.149)	€ (4.149)
Perdite su crediti	€ (46.805)	€ -	€ 46.805

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ (44.898)	€ 17.392	€ 62.290
--	-------------------	-----------------	-----------------

21) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

€ 263.206	€ 121.047	€ (142.159)
-----------	-----------	-------------

22) IMPOSTE SUL REDDITO - IRES e IRAP

Imposta Ires di competenza	€ (109.214)	€ (54.153)	€ 55.062
Imposta Irap di competenza	€ (92.614)	€ (87.820)	€ 4.794

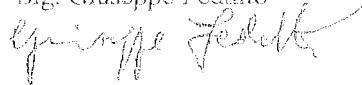
23) RISULTATO DI ESERCIZIO

€ 61.378	€ (20.925)	€ (82.303)
----------	------------	------------

Venzia-Murano 31.12.2010

L'Amministratore Unico

Sig. Giuseppe Fedalto





L'Amministratore Unico

- preso atto dei risultati della gestione dell'esercizio 2010;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori sul rendiconto in esame;

a p p r o v a

il bilancio 2010: corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sull'attività, riassunto nelle seguenti voci principali

STATO PATRIMONIALE	2009	2010	diff.
Attività	7.375.353	7.525.226	149.873
Passività e Fondi	1.870.879	2.041.677	170.798
Patrimonio netto	5.504.474	5.483.549	(20.925)
Di cui utile di esercizio	61.378	(20.925)	(82.303)
CONTO ECONOMICO	2009	2010	diff.
Valore della produzione	4.456.351	4.359.450	(96.901)
Costi della produzione	4.156.673	4.255.110	98.437
Differenza	299.678	104.339	(195.339)
Proventi e oneri finanziari	8.426	(684)	(9.110)
Proventi e oneri straordinari	-44.898	17.392	62.290
Risultato prima delle imposte	263.206	121.047	(142.159)
Imposta IRES	-109.214	(54.153)	55.062
Imposta IRAP	-92.614	(87.820)	4.794
Utile/Perdita di esercizio	61.378	(20.925)	(82.303)

La perdita di esercizio di € 20.925 conseguita al 31.12.2010 trova capienza negli utili accantonati negli esercizi precedenti.

Murano, 26 aprile 2011

L'Amministratore Unico

Sig. Giuseppe Fedalto



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 risulta redatto nella forma prevista dal DPR 02 novembre 2005 n. 254 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale, il bilancio delle Aziende Speciali viene redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla nota integrativa in conformità ai modelli previsti dal citato regolamento.

Sono stati adottati gli schemi di preventivo economico e di bilancio di esercizio allegati al regolamento e relative disposizioni attuative.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci dello stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Sia il bilancio di esercizio che la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo espresso nella riga di totale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespito.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespito secondo i principi di cui sopra.

Nel corso del 2010 si è proceduto ad una ricognizione complessiva dei beni iscritti a bilancio provvedendo allo scarico di quelli ormai obsoleti o comunque non più in grado di svolgere la funzione per la quale sono stati acquistati. Si è provveduto inoltre a rettificare il relativo Fondo ammortamento.

I Metalli Preziosi sono stati iscritti dal 01.01.2010 tra le Immobilizzazioni Materiali in considerazione della loro natura strumentale a carattere di pluri esercizio. Impossibilitati a risalire ai valori storici considerato il tempo trascorso, si è ricorso ai valori di mercato dei metalli preziosi valutando le attrezzature a peso al 01.01.2010. Dette attrezzature associate ad un fondo rischi iscritto per 100.000 Euro si ritiene diano una rappresentazione prudenziale della consistenza economica di questi assets. Da tener presente che per le caratteristiche tipiche concernenti la loro composizione e la mancanza di obsolescenza, non sono state sottoposte ad ammortamenti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Lavori su ordinazione

I servizi in corso su ordinazione sono stati valutati in conformità all'art. 2426, n.11), cod. civ., sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 cod. civ..

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Criteri applicati nelle rettifiche di valore

Non si sono effettuate rettifiche di valore.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Nell'anno d'acquisto s'è applicata un'aliquota ridotta pari alla metà di quella prevista dai coefficienti indicati dal Ministero delle Finanze, ritenuta corrispondente all'effettivo utilizzo nel periodo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONIIMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI

Descrizione	31-dic-09	Incrementi	Dismissioni	31-dic-10
Software	€ 156.349	€ 48.389	€ 4.477	€ 200.260

IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI

Descrizione	31-dic-09	Incrementi	Dismissioni	31-dic-10
Fabbricato uffici e laboratorio	€ 1.233.816	€ 19.159	€ -	€ 1.252.975
Impianti laboratorio	€ 508.000	€ 67.356	€ 53	€ 575.303
Impianti vega	€ 24.766	€ 14.743	€ -	€ 39.509
Apparecchiature scient.	€ 4.120.021	€ 315.261	€ 791.306	€ 3.643.976
Macchinari sollevamento	€ 62.040	€ 120	€ 253	€ 61.906
Computer e materiale EDP	€ 266.167	€ 13.152	€ 79.863	€ 199.457
Mobili e arredi	€ 181.257	€ 6.853	€ 4.402	€ 183.708
Macchine per ufficio	€ 41.512	€ 147	€ 5.146	€ 36.514
Furgoni	€ 36.500	€ -	€ -	€ 36.500
Attrezzature – platino/oro etc.	€	€ 558.048	€ -	€ 558.048
TOTALE	€ 6.474.079	€ 994.839	€ 881.023	€ 6.587.895

ALTRI BENI

Descrizione	31-dic-09	Incrementi	Dismissioni	31-dic-10
Libri	€ 66.135	€ -	€ -	€ 66.135

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice	Descrizione	31-dic-09	Incrementi	Dismissioni	31-dic-10
		€ 6.696.563	€ 1.043.228	€ 885.500	€ 6.854.290

Descrizione	Beni al 31-dic-10	Fondi al 31-dic-10	Valore netto al 31-dic-10
Software	€ 200.260	€ 145.895	€ 54.365
Fabbricato uffici e laboratorio	€ 1.252.975	€ 574.532	€ 678.442
Impianti laboratorio	€ 575.303	€ 479.467	€ 95.835
Impianti vega	€ 39.509	€ 17.464	€ 22.045
Apparecchiature scient.	€ 3.643.976	€ 2.871.112	€ 772.863
Macchinari sollevamento	€ 61.906	€ 39.371	€ 22.535
Computer e materiale EDP	€ 199.457	€ 182.619	€ 16.837
Mobili e macchine per uff.	€ 183.708	€ 173.419	€ 10.289
Mobili ufficio	€ 36.514	€ 32.088	€ 4.426
Furgoni	€ 36.500	€ 36.500	€ 0
Attrezzature – platino/oro etc	€ 558.048	-	€ 558.048
Libri e riviste	€ 66.135	€ 66.135	€ -
	€ 6.854.290	€ 4.618.604	€ 2.235.686

MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali costituite dal software si sono applicate le percentuali di riduzione corrispondenti alla tabella ministeriale.

Il loro valore di mercato ovviamente si può stimare nullo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Attivo circolante

Rimanenze

La composizione della voce “Rimanenze” è determinata dal valore delle rimanenze di magazzino, rappresentati in larga misura da materiali di consumo, valutati con il metodo F.I.F.O. per € 39.437, con un decremento rispetto al 2009 di € 1.922.

I lavori in corso relativi ad un contratto di ricerca europeo sono stati valutati al costo in quanto da contratto vengono rimborsate solamente le spese senza alcun margine.

Crediti

L'importo totale dei Crediti è di € 2.055.310 di cui:

- Crediti verso clienti € 1.513.376. La voce evidenzia una variazione in aumento di € 132.724 rispetto l'esercizio precedente.
- Crediti verso altri € 541.934 di cui € 877 oltre l'esercizio successivo (depositi cauzionali). Nel corso dell'esercizio hanno subito un aumento di € 258.660 rispetto al 2009.

La variazione complessiva dei crediti è quindi in aumento per € 391.383.

Nel dettaglio:

CREDITI V/CLIENTI

	2009	2010	differenza
Clienti Italia	€ 1.222.175	€ 1.343.855	€ 120.044
Clienti Italia - Fatture da emettere	€ 20.679	€ 1.892	€ (18.787)
Clienti Estero	€ 51.338	€ 88.095	€ 36.757
Crediti su contratti di ricerca	€ 84.826	€ 79.534	€ (5.290)

CREDITI V/ALTRI

Crediti v/ contribuenti	€ 61.074	€ 88.587	€ 29.149
Crediti v/ dogane	€ 63.971	€ 27.690	€ (36.281)
Crediti v/ fornitori per anticipi	€ -	€ 3.697	€ 3.697
Crediti v/dipendenti per prestiti	€ 190	€ -	€ (190)
Crediti v/ dipendenti per retribuzioni	€ 67	€ 1.530	€ 1.463
Crediti v/ Erario per acconti	€ 146.236	€ 189.762	€ 43.506
Crediti v/Erario per IVA	€ 522	€ 35.267	€ 34.745
Crediti v/Ministeri Svil.Econ.	€ -	€ 59.524	€ 59.524
Crediti v/Enti diversi	€ 5.000	€ 135.000	€ 130.000
Crediti v/banche	€ 6.718	€ -	€ (6.718)
Crediti v/Poste Italiane	€ 235	€ -	€ (235)
Crediti per depositi cauzionali	€ 877	€ 877	€ -
<i>Totale Crediti entro l'esercizio successivo</i>	€ 1.663.050	€ 2.054.434	€ 391.383
<i>Totale Crediti oltre l'esercizio successivo</i>	€ 877	€ 877	€ -

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427, 1° comma, n. 6, cod. civ., la ripartizione per aree geografiche dei crediti commerciali è la seguente:

Crediti verso clienti di cui	Area CEE	Area extra CEE	Italia
1.513.376	66.409	21.686	1.425.281

I crediti diversi dai crediti commerciali verso clienti sono riferiti al territorio dello Stato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a € 3.050.841, e sono così suddivise:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa Risparmio Venezia c/ Tesoreria
Conto Corrente postale

	2009	2010	differenza
€	3.537.951	3.025.335	(512.616)
€	5.718	12.946	7.227

DENARO E VALORI IN CASSA

Cassa Economato

Totale Disponibilità Liquide

€	14.096	€	12.560	€	(1.536)
€	3.557.766	€	3.050.841	€	(506.925)

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide registrano un decremento di € 506.925

Ratei e risconti attivi

Nella voce "Risconti attivi" si è registrata una riduzione di € 8.426, la loro composizione è la seguente:

Ratei Risconti Attivi	Importo
Ratei attivi	0
Risconti attivi 2009	49.627
Risconti attivi 2010	41.202
Impiego Risconti attivi 2009	(49.627)
Saldo 2010	41.202

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta a € 5.483.549 ed evidenzia una variazione negativa di € 20.925 determinata dalla perdita di esercizio 2010.

	2009	2010	diff.
I Patrimonio	5.253.212	5.253.212	-
VIII Utili (perdite) a nuovo	189.885	251.262	61.378
IX Utile (perdita) di esercizio	61.378	(20.925)	(83.651)
<i>Totale Patrimonio netto</i>	5.504.474	5.483.549	(20.925)

Fondi per rischi e oneri

	2009	2010	differenza
Fondo svalutazione crediti	-	24.000	24.000
Fondo svalutazione metalli preziosi	100.000	100.000	-
<i>Totale Fondi Svalutazione</i>	100.000	100.000	-

Sono stati cancellati crediti di modesto valore unitario, le cui spese per il recupero sarebbero state superiori alla quota da incassare e crediti appostati superiori ai 10 anni. Inoltre da rilevare che sono

stati cancellati crediti resi inesigibili da Equitalia in merito alla riscossione dei contributi andati a ruolo in anni precedenti, per un totale complessivo di Euro 34.471.

Infine sono stati accantonati Euro 24.000 per far fronte a eventuali perdite che si dovessero verificare sui crediti in essere.

Quanto al Fondo rischi per svalutazione metalli preziosi, si è ritenuto di non apportare variazioni stante l'aumento del valore degli stessi nel corso dell'anno 2011.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 cod. civ. Esso è diminuito di € 74.090 secondo il prospetto che segue:

		2009	2010
Consistenza	Al 01 gennaio	845.859	809.364
Accantonamento		142.040	129.676
Rivalutazione		16.272	19.232
Utilizzo		-141.185	- 165.111
Imposta sostitutiva		-1.789	- 2.115
Giro a Fondo Pensioni		-4.977	- 5.068
Fonchim 2010		-46.856	- 50.704
Consistenza	Al 31 dicembre	809.364	735.274

Debiti

I debiti hanno la seguente consistenza e hanno registrato le seguenti variazioni

DEBITI V/FORNITORI

Debiti v/ fornitori Italia	€ 175.545	€ 237.794	€ 62.249
Debiti v/ fornitori Esteri	€ 359	€ 1.116	€ 757
Debiti v/ fornitori per fatt.ricevere	€ 155.708	€ 20.516	€ (135.192)

DEBITI TRIBUTARI

Debiti per imposte IRPEG/IRAP	€ 201.829	€ 141.972	€ (59.856)
Debiti v/erario per ritenute alla fonte	€ 72.353	€ 73.088	€ 735

DEBITI V/IST. DI PREV. E SIC.SOCIALE

Debiti V/Enti previdenziali	€ 135.307	€ 136.751	€ 1.443
-----------------------------	-----------	-----------	---------

ALTRI DEBITI

Debiti diversi	€ 274	€ -	€ (274)
Debiti v/clienti per anticipi	€ 23.799	€ 136.142	€ 112.343
Debiti per anticipazioni diverse	€ 13.941	€ 13.941	€ -
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	€ 179.365	€ 229.678	€ 50.313
Debiti v/sindacati	€ 689	€ 779	€ 90
Debiti v/organi di ammin. – Revisori	€ -	€ 7.259	€ 7.259
<i>Totale debiti entro l'esercizio successivo</i>	€ 959.167	€ 999.035	€ 39.868

<i>Totale debiti oltre l'esercizio successivo</i>	€	€	€	-
---	---	---	---	---

I debiti ammontano complessivamente ad € 999.035 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per € 39.868.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427, 1º comma, n. 6, cod. civ., la ripartizione per aree geografiche dei debiti commerciali è la seguente:

Debiti verso fornitori di cui	Area CEE	Area extra CEE	Italia
259.426	1.116		258.310

I debiti diversi dai debiti commerciali verso fornitori sono riferiti al territorio dello Stato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce Ratei e Risconti Passivi è stata determinata, sulla base del principio della competenza temporale, mediante una ripartizione dei proventi o dei costi comuni a due o più esercizi. Essi sono aumentati per € 181.021 rispetto all'esercizio 2009.

I risconti passivi pari a Euro 178.830 sono relativi alla quota di contributi versati dalle imprese industriali, in eccedenza rispetto al fabbisogno, e che pertanto sono stati riconosciuti, coerentemente con il precedente orientamento seguito, quali acconti da valere sui contributi da versare per l'esercizio 2011.

Tale posta non è presente nel 2009.

Ratei Passivi	Importo
Ratei Passivi 2009	2.348
Ratei Passivi 2010	4.539
Impiego Ratei Passivi 2009	(2.348)
Saldo 2010	4.539

Risconti Passivi	Importo
Risconti Passivi 2009	0.00
Risconti Passivi 2010	178.830
Impiego Risconti Passivi 2009	0.00
Saldo 2010	178.830

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI (Art. 2428, 2º c., nn. 3) e 4)

L'Ente non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e/o controllanti, né in proprio né per interposta persona.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Nel bilancio al 31.12.2010 sono presenti crediti superiori a 5 anni pari a Euro 88.633,00 le cui pratiche sono presso l'Avvocatura dello Stato per il recupero del credito.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Nel bilancio al 31/12/2010 risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni pari a Euro 18.168,00.

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono effetti significativi delle variazioni dei cambi successivi alla chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non si sono contratte obbligazioni di tale genere.

COMPOSIZIONE, ORIGINE, UTILIZZABILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E PRECEDENTI UTILIZZI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio	Consistenza finale	Origine	Utilizzabilità	Causa
Patrimonio	5.253.212	Trasformazione in ente pubblico economico	No	Patrimonio indisponibile
Altre riserve	251.262			
Utile/Perdita	- 20.925			
Totale Patrimonio Netto	5.483.549			

Patrimonio	Utilizzi 2006	Utilizzi 2007	Utilizzi 2008	Utilizzo 2009	Causa

					Parziale copertura perdita es. prec.
Utile es. 2006	119.010				
Utile es. 2007		45.956			A riserva
Utile es. 2008			60.239		A riserva
Utile es. 2009				61.378	A riserva
Totale utili a nuovo	83.689	129.645	189.884	251.262	

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. L'ente non ha registrato oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari ovvero a debiti verso banche.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il risultato d'esercizio derivante dalla differenza tra valore e costo della produzione, sommato algebricamente ai proventi ed oneri finanziari e straordinari. Tale risultato verrà quindi sommato algebricamente agli oneri fiscali sul reddito per ottenere in fine l'utile netto di esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite e gli acquisti di prodotti.

Il "Risultato di esercizio prima delle imposte" è positivo per € 121.047, in diminuzione di € 142.159 rispetto all'esercizio 2009, ed è la risultante dei seguenti importi parziali:

CONTO ECONOMICO	2009	2010	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE			
1) PRESTAZIONI			
RICAVI DI VENDITA	2.584.034	2.680.530	96.496
2) PRODOTTI			
IN CORSO DI LAVORAZ., SEMI.L.E FINITI	189.233	- (189.233)	

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI

2) PRODOTTI		102.751	102.751
IN CORSO DI LAVORAZ., SEMI.L.E FINITI			
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.683.084	1.576.169	(106.915)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		4.456.351	4.359.450
			(96.901)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) MAT. PRIME, SUSS., DI CONS. E MERCI	116.917	122.834	5.917
7) SERVIZI	914.267	1.038.060	123.793
8) GODIMENTO BENI DI TERZI	26.207	38.128	11.921
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		4.156.673	4.255.110
			98.437
9) PERSONALE			
a) SALARI E STIPENDI	1.874.682	1.963.447	88.765
b) ONERI SOCIALI	456.571	473.574	17.003
c) ACCANTONAMENTO FONDO T.F.R.	158.289	148.908	(9.381)
e) ALTRI COSTI	196.511	54.864	54.272
<i>Totale per il Personale</i>	2.686.052	2.640.793	45.259
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) AMMORTAMENTI IMMATERIALI	9.877	10.268	391
b) AMMORTAMENTI MATERIALI	267.736	255.576	(12.160)
10) SVALUT. DEI CREDITI E DELLE DISPON.		24.000	24.000
11) VARIAZIONI NEG. DELLE RIMANENZE	2.598	56.740	54.142
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	100.000	-	(100.000)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	33.019	68.713	35.694
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		4.156.673	4.255.110
			98.437
DIFFERENZA (A-B)	299.678	104.339	(195.339)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	12.276	2.845	(9.431)
17) INTERESSI E ONERI FINANZIARI	(3.850)	(3.529)	321
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	8.426	(684)	(9.110)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.910	21.549	19.639
21) ONERI STRAORDINARI	(46.808)	(4157)	42.651
TOT. PROV. ED ONERI STRAORD. (E)	(44.898)	17.392	62.290
21) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	263.206	121.047	(142.159)
22) IMPOSTE SUL REDDITO - IRES e IRAP			
Imposta Ires di competenza	(109.214)	(54.153)	55.062
Imposta Irap di competenza	(92.614)	(87.820)	4.794
23) RISULTATO DI ESERCIZIO	61.378	(20.925)	(82.303)

ALTRE INFORMAZIONI

A) - Il numero medio dei dipendenti è stato per l'esercizio 2010 di n. 49, così suddivisi:

➤ Dirigenti	1
➤ Impiegati e tecnici	46
➤ Operai	2

B) - I compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Presidente, nonché quelli spettanti al Collegio dei Revisori, sono così suddivisi:

Rimborso spese - Revisori dei Conti
 Compensi annuale Revisori dei Conti
 Rimb. Consiglio di Amministr. - Consiglieri
 Compenso Presidente CdA
 Gettoni presenza CdA

	2009	2010	Differenza
Rimborso spese - Revisori dei Conti	3.756	1.292	(2.464)
Compensi annuale Revisori dei Conti	12.653	7.259	(5.394)
Rimb. Consiglio di Amministr. - Consiglieri	6.122	1.232	(4.890)
Compenso Presidente CdA	25.822	10.759	(15.063)
Gettoni presenza CdA	17.825	6.975	(10.850)

C) - In relazione alle altre informazioni la cui indicazione è richiesta nella presente nota integrativa, si informa che l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni di cui alla L. 196/2003 e successive integrazioni e regolamenti di attuazione sul trattamento dei dati personali (c.d. Privacy).

D) - Ai fini delle disposizioni di cui ai nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427, c.c. introdotte con D.Lgs. n. 173/2008, non sono state compiute operazioni con parti correlate, né operazioni che abbiano avuto riguardo alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

A tale riguardo, s'indica che non sussistono importi accreditati o addebitati direttamente a patrimonio netto, per assenza ovvero in quanto non significativi; né sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Quanto all'IRAP, s'informa che l'Ente ha optato per l'applicazione della normativa introdotta con la Legge Finanziaria 2007 a modifica del D.Lgs. 446/1997 istitutivo dell'IRAP, in materia del c.d. "cuneo fiscale" (deduzione forfetaria di euro 4.600 *pro rata temporis* per ogni dipendente impiegato a tempo indeterminato più la deduzione degli oneri previdenziali ed assistenziali).

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRES (aliquota 27,5%) - IRAP (aliquota 3,9%)

	<i>IRES</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
A	Risultato ante imposte	263.206	121.047
B	Variazioni in aumento dell'imponibile esaurite nell'anno	144.736	90.114
C	Variazioni in diminuzione dell'impon. esaurite nell'anno	10.799	14.243
D	Imponibile fiscale	397.143	196.919
E	IRES corrente (27,5%)	109.214	54.153
F	Onere fiscale teorico (27,5% su A)	72.382	33.288
G	Differenza	(36.833)	(20.865)
	Aliquota effettiva (E/A)	41,49%	44,74%
	<i>IRAP</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
A	Valore della produz. netto (al netto spese per il pers.)	252.873	104.339
B	Variazioni in aum. (spese per il personale e altro)	2.099.760	2.170.570
C	Variazioni in diminuz. (cuneo fiscale e altro)	(86.111)	(162.723)
D	Imponibile fiscale	2.266.521	2.112.187

E	IRAP corrente (3,90%)	90.789	87.820
F	Onere fiscale teorico (3,90% su A)	9.862	4.069
G	Differenza	80.927	83.751
	Aliquota effettiva (E/A)		35.90% 84,17%

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI ANCHE DI DEBITO EX ART. 2483 C.C. O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
 Il patrimonio della Stazione Sperimentale del Vetro non è costituito da azioni o quote, né l'Azienda può emettere, per la sua natura, titoli di debito.

LOCAZIONI FINANZIARIE

L'Azienda non ha contratti di locazione finanziaria in corso al termine dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il risultato di esercizio negativo di € 20.925 trova copertura negli utili accantonati negli esercizi precedenti.

La relazione sull'attività della Stazione Sperimentale del Vetro viene illustrata con documento a parte.

Venezia - Murano, 26 aprile 2011

L'Amministratore Unico

Sig. Giuseppe Fedalto

